



19 novembre 1942 XXI

... sempre avanti per il RE col vessillo spiegato al vento ch'è speranza, amore e fè.

INFORMAZIONE DEL 278° FTR.
Esce quando la radio funziona ed il Pirattore non ha altro da fare.

La risposta all'aggregazione anglo-americana

TRUPPE ITALIANE E TEBESCHE ENTRATE NELLA FRANCIA NON OCCUPATA

Lo storico evento è dipendente dalla nuova situazione creata in lo sbarco anglo-americano sulle coste algerine e marocchine.

Allen ha portato la conoscenza di Maresciallo Pétain la decisione presa in consiglio: un viaggio nel quale dopo averne assunto la responsabilità in caso dello scoppi della guerra dichiarata come la Germania non avesse alcuna rivendicazione e richiesta di indirizzare alla Francia e non sentisse odio contro di essa, ricorrendo come, dopo la vittoriosa campagna in occidente, appena il Governo francese condò l'armistizio, egli lo considerasse immediatamente formulando in modo che non ledesse l'onore francese. La Germania - conti-
- non vuole unificare la Francia e distruggerne il suo impero Coloniale, vuole invece

BOLLETTINO n° 899 emanato ieri dal Quartier Generale in forma che sul fronte Egiziano sono continuati i predisposti movimenti delle truppe dell'Asse. Intensa attività aerea: 4 apparecchi britannici sono stati abbattuti.
Nel cielo dell'Africa Settentrionale, dal 5 al 10 novembre sono stati abbattuti 27 apparecchi britannici.
Squadriglie di aerosiluranti hanno rinnovato gli attacchi contro le unità anglo-americane nelle acque algerine: un incrociatore è stato raggiunto e squarciato da tre siluri ed è affondato, un altro incrociatore è stato danneggiato, una nave trasporto da 15 mila tonnellate è stata vista sbandare ed è da ritenersi affondata.
Nostre formazioni aeree hanno attaccato l'aeroporto di Algeri provocando vasti incendi.
Unità da guerra e mercantili sono state centrate da aerei tedeschi. Un "Hurricane" è stato abbattuto.
Un velivolo è precipitato nel cielo di Augusta incendiandosi: un membro dell'equipaggio, lanciandosi col paracadute, è stato catturato. Bombe sono state lanciate su Cagliari provocando qualche danno ad abitazioni civili.

Ciò promesso Hitler ricorda come l'Inghilterra abbia tentato di rimettere il piede sul suolo francese come dimostrano i falliti sbarchi sulla costa atlantica. La 24 ore - continua il messaggio - il Governo tedesco è a conoscenza che il prossimo attacco inglese sarebbe diretto contro la Corsica e la Francia meridionale. "Ho dato quindi ordine - dice Hitler - di occupare i punti previsti per lo sbarco anglo-americano e sulla Francia meridionale attraversando la Francia non occupata. I tedeschi non vogliono governare sul suolo francese ed il Maresciallo Pétain è perfettamente liberamente nulla si oppone ormai al suo desiderio di governare la Francia di Versailles. Il messaggio conclude che la Germania intende proteggere le posizioni africane della Francia e aggiunge che tutte le questioni che dovessero sorgere dal nuo-

lle tedesche di occupazione. Intanto la marcia italo-tedesca è già iniziata e le prime notizie annunciano che le popolazioni non accolte con calma le truppe Vichy ieri alle 14 Laval è stato ricevuto da Pétain e alle 17 è riunito il Consiglio dei Ministri. Il Maresciallo ha preso parte attiva ai colloqui. Il capo del Partito del Popolo, Beriot, ha inviato a Pétain una deliberazione stata dal Partito chiedente di dichiarare la guerra alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti, di aderire al patto Anticomintern e di entrare in patto imperiale per la difesa delle colonie Francesi. I cittadini britannici e americani residenti a Vichy sono stati internati. Mentre una rivelazione londinese Times porta a conoscenza che il piano di sbarco sulle coste algerine e marocchine risale all'epoca della campagna epica, dall'Algeria e dal Marocco giungono notizie di combattimenti in corso specialmente nella zona di Orano il cui porto è ormai inutilizzabile; lungo le coste marocchine imperversa il maltempo e le ondate del mare potrebbero impedire gli sbarchi. Le truppe marocchine si sono particolarmente distinte nei combattimenti. A Casablanca il nemico è stato respinto. Le forze aeree italo-tedesche - come informano i bollettini dei due comandi supremi - continuano a martellare le unità aeree anglo-americane. Una perquisizione è stata centrata dai tedeschi a quella nave pure colpite una nave mercantile.

LA GUERRA INGLESE AFFONDATA NELL'ATLANTICO

Un sommergibile tedesco ha affondato nell'Atlantico una nave guerra britannica della classe "Queen Elizabeth".

SENTI DICHIARAZIONI AMERICANE

Il Segretario americano della Marina Knox ha dichiarato che la vittoria su Rommel non è acquisita e il nemico è abile. Egli ha aggiunto che possono giungere rinforzi e sciocco gridare fin d'ora vittoria.

UN TELEGRAMMA DI HITLER AL RE

IMPERATORE

Hitler ha inviato a S.M. il RE Imperatore un telegramma in occasione del Genetliace. Il Führer, dopo aver pregato il Sovrano di accogliere l'augurio per la sua personale felicità, ricorda le forze armate italiane e formula il voto di un felice e glorioso avvenire del popolo italiano.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE RUSSO

Il bollettino tedesco informa che numerosi attacchi nemici sono stati respinti nel Caucaso. A Stalingrado azioni di pattuglie. Sul Don, le truppe romene hanno respinto attacchi nemici, reparti ungheresi hanno impedito un tentativo di traghetto. Nel settore settentrionale e centrale del fronte azioni di arditi tedeschi in seguito ad attacchi nemici. Sono stati effettuati bombardamenti su truppe e centri ferroviari. I carri armati sovietici sono stati distrutti.

PRIMO ALZA-BANDIERA IN TERRA RUSSA

Il novembre 1942 - XXI: Primo alza bandiera in terra di Russia. Questa data resterà nella storia del nostro reggimento. Sotto il livido cielo della mattida mattinata, il plotone d'onore - comandato dal S. Ten. MARTINI Michele - è allineato ai bordi della strada che fiancheggia l'ex scuola sovietica rovinata dai bombardamenti e dove ora ha sede il comando di reggimento.

Il Colonnello Comandante ha ai suoi lati gli ufficiali del comando. Le trombe argentee ornate delle drappelle lanciano tre squilli: le truppe presentano le armi, gli Ufficiali salutano. Il Sacro Vessillo della Patria sale sull'alto pennone mentre le trombe intonano le note della Marcia al Campo.

Sotto il cielo di Russia il Tricolore garrisce ed annuncia alle genti liberate dal giogo sovietico che l'Italia è qui con la forza dei suoi soldati, con la luce della sua fede, con la ricchezza della sua civiltà. Una storia nuova incomincia.

